

IN BYTE BEMOLLE

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PATRIMONI SONORI ED AUDIOVISIVI

GLI EVENTI

FONOGRAFICA

Storia della riproduzione del suono da Edison al digitale

Mostra documentaria

Ravello, Villa Rufolo, 19 aprile - 31 maggio 2008

Itinerari musicali lungo le rotte del Mediterraneo

Installazione isole sonore

Ravello, Parco di Villa Rufolo, 20 settembre - 4 ottobre 2008

Innovazione tecnologica e patrimoni sonori

Corso di eccellenza

Ravello, Villa Rufolo, 30 settembre - 4 ottobre 2008

Recupero e valorizzazione del patrimonio sonoro

Incontro di studio

Roma, Biblioteca Casanatense, 26 novembre 2008

IL PATRIMONIO RITROVATO

MEMORIA STORICA E PERCORSI DI RIVISITAZIONE

GLI EVENTI

Le relazioni tra Italia e Cina. Patrimonio di conoscenze da consolidare

Giornata di studi

Roma, Società Geografica Italiana, 18 novembre 2009

Il suono ritrovato.

Restauro, conservazione e valorizzazione dei documenti audiovisivi

Incontro di studi

Roma, Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi, 1 dicembre 2009

Grandi rischi e restauro del patrimonio culturale

Corso intensivo di eccellenza

Ravello, Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, 5 - 7 maggio 2010

Matteo Ricci e la cultura scritta tra Cina e Occidente nel segno della continuità

Seminario in memoria di Maria Clara Lilli Di Franco

Roma, Biblioteca Nazionale, 18 ottobre 2010

Le iniziative sono tutte promosse e coordinate dal *Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali (CUEBC)* con l'apporto scientifico ed istituzionale di autorevoli soggetti, quali: Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi (ICBSA); Ministero degli Affari Esteri; *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*; *Ministero delle Politiche Agricole e Forestali*; Accademia Nazionale di Santa Cecilia; Fondazione Ravello; PPC-Produzione della Cultura; Biblioteca Casanatense; Società Geografica Italiana (SGI); Pontificio Consiglio per la Cultura; Studio Crisostomi-Beni Culturali; Biblioteca Nazionale Centrale di Roma; Università per Stranieri di Perugia; Université Savoie-Chambéry, France; Universidad Complutense de Madrid; Lettera Internazionale-Rivista trimestrale europea; Universidad Nacional Autónoma de México; Accademia Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia; NEMETON-High Green Tech Magazine; *Università Roma Tre/CROMA Centro per lo studio di Roma*; Agenzia Spaziale Italiana (ASI); European Space Agency (ESA); Associazione Geofisica Italiana (AGI); Università di Padova; Società Consortile Fonografica (SCF); PROMOVERDE; La Sapienza Università di Roma; Fondazione UniVerde; Ente Nazionale Energia Ambiente (ENEA); Provincia di Pistoia; Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia; Consulta per i Beni Culturali-Ordine degli Architetti P.P.C di Roma e Provincia; Italia Nostra; *Azienda Romana Mercati ARM-Camera di Commercio di Roma*; Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio; *Istituto Cervi-Archivio Biblioteca Emilio Sereni*.

* In corsivo i partner direttamente impegnati nell'iniziativa indicata nel riquadro.

LEGGERE IL PAESAGGIO

ESPRESIONI E LINGUAGGI

GLI EVENTI

Parole e immagini del Paesaggio

La valorizzazione dei luoghi tra percorsi della memoria, identità culturale e comunicazione virtuale

Presentazione del progetto

Perugia, Università per Stranieri, 31 maggio 2011

Il paesaggio nella pittura

Incontro/dibattito in memoria di Alfredo De Poi

Perugia, Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci", 31 maggio 2011

Rappresentare il Paesaggio

Fra tradizione e innovazione

Giornata di studi corredata da mostra e video scientifici

Roma, Società Geografica Italiana, 20-21 ottobre 2011

Topografie sonore.

Per una mappatura della produzione discografica

Workshop

Roma, Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi, 18 novembre 2011

Conoscere il Paesaggio per progettare l'Architettura

Fra tradizione e innovazione

Tavola rotonda

Roma, Acquario Romano, 23 aprile 2012

Vestire il paesaggio

Lavori in corso

Workshop propedeutico all'edizione 2013

Pistola, Palazzo del Balì, 21 giugno 2012

La valutazione della qualità del paesaggio

Indicatori, aspetti socio-economici ed innovazioni tecnologiche

Giornata di studi

Roma, Tempio di Adriano, 22 novembre 2012

Comitato scientifico Orizzonti

Massimo Pistacchi

Coordinatore, ICBSA

Paolo Crisostomi

Studio Crisostomi-Beni Culturali

Salvatore Claudio La Rocca

Project Leader, CUEBC

Pietro Graziani

Università La Sapienza di Roma, CUEBC

Annalisa Bini

Accademia Nazionale di S. Cecilia

Francesco Perazzolo

Pontificio Consiglio per la Cultura

Ugo Colombo Sacco

Ministero degli Affari Esteri

Franco Salvatori

Società Geografica Italiana

INFO

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, Ravello

☎ 0892148433 - 089857669 ✉ univeur@univeur.org

CROMA

☎ 0657334095 ✉ croma@uniroma3.it

ARM-Camera di Commercio

☎ 0669792401 ✉ posta@romamercati.com



**CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO
PER I BENI CULTURALI**

La valutazione della qualità del paesaggio

*Indicatori, aspetti socio-economici
ed innovazioni tecnologiche*



**Giornata di studi
Roma, 22 novembre 2012
Tempio di Adriano- Piazza di Pietra
(Camera di Commercio di Roma)**



R.S.V.P.

Ricomporre i frammenti della memoria guardando agli orizzonti della contemporaneità è l'intento che ha mosso il **Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali (CUEBC)** di Ravello a dar vita ad una sequenza di progetti multidisciplinari volti a far scoprire, con linguaggio laico, il grande fascino che determinati, insoliti, patrimoni culturali, ancora confinati in una ristretta cerchia di studiosi ed esperti, possiedono, alla stregua di quello esercitato da altri, come l'archeologia e le arti figurative, ormai oggetto "di largo consumo".

Un obiettivo così complesso non si può certamente conseguire attraverso iniziative individuali ed isolate e, tanto meno, in assenza di un quadro di alleanze che coinvolga soggetti operanti nel settore di riferimento, sotto il profilo istituzionale e tecnico-scientifico.

Per dette ragioni **ORIZZONTI - Ciclo di progetti** si avvale di un'ampia partnership, riveste un carattere sperimentale e dunque flessibile, il suo sviluppo viene articolato su più attività correlate, prevede uno svolgimento pluriennale, possiede un respiro internazionale. I vari cicli sono articolati su più **eventi** secondo le motivazioni e le sollecitazioni che il **Comitato Scientifico** che cura l'iniziativa intende raccogliere.

In quest'ottica, nel 2008, si è dato vita al **primo ciclo** con il progetto "*In Byte Bemolle. Innovazione tecnologica e patrimoni sonori ed audiovisivi*".

La relativa sequenza di eventi ha avuto lo scopo di richiamare l'attenzione delle Istituzioni e di un ampio pubblico sul prezioso contributo che il patrimonio sonoro può offrire al riconoscimento ed alla preservazione delle identità territoriali e sociali - in un momento storico che tende a dissolverle nei processi di omologazione a scala globale - e, parallelamente, di evidenziare il tessuto imprenditoriale ad alto contenuto tecnologico ed innovativo che si muove a supporto delle attività di catalogazione, conservazione e digitalizzazione e delle inerenti esigenze di gestione.

In ideale continuità con il precedente si pone il **secondo ciclo**, con il progetto "*Il patrimonio ritrovato. Memoria storica e percorsi di rivisitazione*", che si è prevalentemente focalizzato sul patrimonio librario ed archivistico, sulla sua tutela, sugli sviluppi della digitalizzazione che ne mutano i connotati tradizionali e le stesse modalità di fruizione. Sul suo valore di testimonianza e memoria di remote ma vivide relazioni con mondi, civiltà e culture lontane, con l'altrove, oggi repentinamente ravvicinato da planetari processi di espansione commerciale e di innovazione tecnologica, che faticano a custodirne l'impronta culturale.

Il **terzo ciclo**, con il Progetto "*Leggere il Paesaggio. Espressioni e linguaggi*", affronta una tematica scelta anche in ragione del decennale della Convenzione europea del paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000, nel cui ambito si possono peraltro rintracciare principi a suo tempo posti a fondamento della carta costituzionale italiana e oggetto di una costante attenzione da parte del legislatore.

La convenzione afferma che "il paesaggio rappresenta un elemento chiave del benessere individuale e sociale, e che la sua salvaguardia, la sua gestione e la sua pianificazione comportano diritti e responsabilità per ciascun individuo". Sulla scorta di tale apertura, i diversi eventi vengono caratterizzati da una visione del paesaggio ad ampio spettro, da un insieme di approcci inter-disciplinari e privilegiando l'analisi scientifica in correlazione con l'applicazione di tecnologie innovative; corrispondono ad altrettante declinazioni del tema, che intendono spingersi anche al di là della tradizionale concezione fisica e naturalistica del patrimonio paesaggistico, che sembra "a prima vista" ispirare gran parte delle iniziative di carattere scientifico ed istituzionale.

Parlare di indicatori di qualità è sempre questione complessa e controversa. Anche per quanto riguarda il paesaggio, diversi ambiti culturali intendono la parola qualità con un'accezione molto varia e ciò si verifica in particolare nel dialogo, non sempre facile, fra contesti più prettamente naturalistici e quelli che operano nella pianificazione e progettazione ambientale. Non solo ai fini di una corretta percezione della valenza ambientale dei paesaggi, ma anche ai fini della loro tutela e valorizzazione, è indispensabile arrivare ad un'intesa rispetto agli obiettivi prioritari da perseguire e alle metodologie da adottare per arrivare alla loro definizione. Nella pianificazione territoriale non solo gli aspetti scientifici, ma anche quelli socio-economici hanno un ruolo non trascurabile per il risvolto economico connesso alla percezione della qualità del paesaggio. Le innovazioni tecnologiche attuate per l'acquisizione ed elaborazione dei dati rappresentano uno strumento da valutare attentamente per le opportunità, ma anche per gli eventuali limiti, del loro impiego.

La giornata di studi vuole affrontare il dibattito che porti ad una più ampia condivisione del significato del termine "qualità", degli aspetti valutativi e della loro rilevanza per il mondo economico, con esemplificazioni in diverse realtà territoriali e con particolare attenzione al caso della Campagna Romana. L'evento, che conclude il terzo ciclo del Progetto ORIZZONTI, è realizzato con l'apporto di due strutture altamente qualificate, quali ARM-Azienda Romana Mercati della Camera di Commercio di Roma e CROMA-Centro per lo studio di Roma dell'Università Roma Tre.

PROGRAMMA

9.30 Apertura dei lavori

Aldo Mattia (Presidente ARM-Camera di Commercio di Roma)

Alfonso ANDRIA (Presidente CUEBC)

Carlo TRAVAGLINI (Presidente CROMA-Università Roma Tre)

Massimo PISTACCHI (Coordinatore Comitato Scientifico ORIZZONTI)

Chairman: Carlo HAUSMANN (ARM-Camera di Commercio)

10.15

1) Aspetti metodologici, il punto di vista della ricerca

Franco SALVATORI (SGI-Univ. Tor Vergata), *Lettura geografica del territorio ed indicatori di qualità*

Edoardo BIONDI (Univ. Politecnica Marche), *Aspetti naturalistici nella valutazione della qualità del paesaggio*

Piero PIEROTTI (CUEBC-Univ. Pisa), *Paesaggi storici ed ecostoria come elementi di qualità nel disegno urbanistico del territorio*

11.45 Coffee-break

12.00

2) Il punto di vista delle amministrazioni pubbliche sugli indicatori di qualità

Antonio FRATTARELLI (Min. Pol. Agr.), *Indicatori di valenza del paesaggio agrario*

Anna Maria MAGGIORE (Minambiente), *Gli indicatori della qualità del paesaggio secondo le procedure del Ministero dell'Ambiente*

Roberto BANCHINI (MiBAC), *La Convenzione europea del paesaggio e il Codice dei beni culturali: questioni e problemi di valutazione della qualità*

13.30 Aromi, sapori, paesaggi della campagna romana

Degustazione di prodotti tipici

Chairman: Giulia CANEVA (CROMA-Università Roma Tre)

14.30

3) Innovazioni tecnologiche e valutazioni di supporto agli indicatori di qualità

Francesco SARTI (ESA), *Potenzialità delle nuove tecnologie nella valutazione della qualità del paesaggio*

Alessandro CECILI (Univ. Roma Tre), *I sistemi Lidar (Light Detection and Ranging) per la ricostruzione, analisi e gestione del territorio*

Giovanni SCARANO (CROMA-Università Roma Tre), *Aspetti economici legati alla qualità del paesaggio*

Edoardo CORBUCCI (Ordine Agronomi), *Paesaggi culturali nel quadro agronomico tradizionale: gli oliveti nel quadro del paesaggio agricolo mediterraneo*

Gabriella BONINI (Istituto Cervi-Archivio Emilio Sereni), *Il pensiero di Sereni nella valutazione della qualità del paesaggio*

16.00

4) La campagna romana come caso di studio

Carlo BLASI (La Sapienza Univ. Roma), *Il valore ambientale del paesaggio della Campagna Romana*

Giuseppe SCARASCIA MUGNOZZA (Ente CRA-Univ. Tuscia), *Urbanizzazione del territorio rurale e ruolo delle foreste urbane e periurbane*

Carlo HAUSMANN (ARM-Camera di Commercio), *Il paesaggio come elemento cardine per la valorizzazione delle aziende agrituristiche*

17.30 **Dibattito**

18.30 **Conclusione dei lavori**